

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: AREA INTERVENTI SETTORIALI E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRO-INDUSTRIALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04795 del 14/04/2026

Proposta n. 12908 del 13/04/2026

Oggetto:

Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023. Approvazione delle integrazioni alle Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni dal sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito degli interventi non connessi alla superficie e agli animali per l'Intervento SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - Azione 1 e Azione 2.

Oggetto: Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023. Approvazione delle integrazioni alle Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni dal sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito degli interventi non connessi alla superficie e agli animali per l'Intervento SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - Azione 1 e Azione 2.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 Nuovo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853, con la quale è conferito al Dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione del 10 settembre 2025, n. G11479 e ss.mm.ii., con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione del 30 ottobre 2025, n. G14310 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" alla Dott.ssa Lina Selva;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, riveste il ruolo di Autorità di gestione regionale (AdGR) del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2290 di esecuzione della Commissione, del 21 dicembre 2021, della Commissione, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del citato regolamento (UE) n. 2021/2115;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

VISTO il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

VISTO il decreto del 23 dicembre 2022 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 febbraio 2023 n. 47, contenente le disposizioni nazionali di applicazione del regolamento 2021/2115 e le successive modificazioni, con particolare riferimento al decreto MASAF del 9 marzo 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 aprile 2023 n. 99 ed al decreto MASAF 30 marzo 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 maggio 2023 n. 125;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42. Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il decreto 4 agosto 2023 n. 0410727 del MASAF, concernente "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116";

VISTO il decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188. Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il D.M. 93348 del 26 febbraio 2024, recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027";

VISTA la decisione C(2026) 745 dell'11 febbraio 2026, con cui la Commissione Europea ha approvato, ai sensi dell'art. 119 del citato regolamento UE n. 2021/2115, il sesto emendamento del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia;

CONSIDERATO che il MASAF, in attuazione dell'art. 123 par. 1, primo capoverso, del Regolamento (UE) n. 2021/2115, è l'Autorità di gestione nazionale del PSP 2023-2027 per l'Italia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 12 gennaio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 20 luglio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14863 del 10/11/2024 concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023. Disposizioni comuni per la gestione degli interventi non basati sulle superfici e gli animali (Interventi non SIGC)";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17774 del 24/12/2025 recante: "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023. Approvazione del documento "D.lgs. 17 marzo 2023, n. 42, D.M. 93348 del 26 febbraio 2024. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni dal sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito degli interventi non connessi alla superficie e agli animali";

DATO ATTO di quanto stabilito, in termini di verifiche per riduzioni ed esclusioni dal sostegno, dalle disposizioni di adesione al l'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", Azione 1 e Azione 2 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio al Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027 disposte con i Bandi pubblici adottati con la determinazione dirigenziale n. G15894 del 27 novembre 2024 per l'Azione 1 (Identificativo Agea n. 2782) e con la determinazione dirigenziale n. G15893 del 27 novembre 2024 per l'Azione 2 (Identificativo Agea n. 3266)

VISTA la necessità di adottare disposizioni regionali di integrazione a quanto già disposto con la determinazione dirigenziale n. G17774 del 24/12/2025, per l'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", Azione 1 e Azione 2 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027, in coerenza con quanto previsto dai Bandi pubblici, per l'attuazione delle riduzioni ed esclusioni dal sostegno per inadempienze dei beneficiari riguardo i seguenti impegni relativi al periodo di mantenimento ex post:

SRD13 - Azione 1

- IM1957 – Rispetto del conferimento materia prima;
- IM1961 – Rispetto mantenimento della disponibilità giuridica dei beni;

SRD13 – Azione 2

- IM1964 – Rispetto del conferimento materia prima.
- IM1965 – Rispetto mantenimento della disponibilità giuridica dei beni

VISTI i documenti:

- SRD 13 Azione 1 - Documento di controllo e graduazione delle inadempienze dell'IM1957 – Rispetto del conferimento materia prima; (Allegato 1)
- SRD13 Azione 1 - Documento di controllo e graduazione delle inadempienze dell'IM1961 – Rispetto mantenimento della disponibilità giuridica dei beni; (Allegato 2)
- SRD 13 Azione 2 - Documento di controllo e graduazione delle inadempienze dell'IM1964 – Rispetto del conferimento materia prima; (Allegato 3)
- SRD13 Azione 2 - Documento di controllo e graduazione delle inadempienze dell'IM1965 – Rispetto mantenimento della disponibilità giuridica dei beni; (Allegato 4)

proposti dall'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali, che si allegano al presente provvedimento;

CONSIDERATO che, con nota n. 252662 del 9 marzo 2026, ai sensi delle previsioni di cui all'Art. 15 del decreto 26 febbraio 2024 n. 93348, si è provveduto a condividere la documentazione con i competenti uffici di AGEA;

RITENUTO pertanto di approvare, quale integrazione alle Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni dal sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito degli interventi non connessi alla superficie e agli animali adottate con la determinazione dirigenziale n. G17774 del 24/12/2025 e per l'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", Azione 1 e Azione 2 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio al Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027, i seguenti Documenti di controllo:

- SRD 13 Azione 1 - Documento di controllo e graduazione delle inadempienze dell'IM1957 – Rispetto del conferimento materia prima; (Allegato 1)
- SRD13 Azione 1 - Documento di controllo e graduazione delle inadempienze dell'IM1961 – Rispetto mantenimento della disponibilità giuridica dei beni; (Allegato 2)
- SRD 13 Azione 2 - Documento di controllo e graduazione delle inadempienze dell'IM1964 – Rispetto del conferimento materia prima; (Allegato 3)
- SRD13 Azione 2 - Documento di controllo e graduazione delle inadempienze dell'IM1965 – Rispetto mantenimento della disponibilità giuridica dei beni; (Allegato 4)

che costituiscono allegato, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare quale integrazione alle Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni dal sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito degli interventi non connessi alla superficie e agli animali adottate con la determinazione dirigenziale n. G17774 del 24/12/2025 e per l'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", Azione 1 e Azione 2 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio al Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027, i seguenti Documenti di controllo:
 - SRD 13 Azione 1 - Documento di controllo e graduazione delle inadempienze dell'IM1957 – Rispetto del conferimento materia prima; (Allegato 1)
 - SRD13 Azione 1 - Documento di controllo e graduazione delle inadempienze dell'IM1961 – Rispetto mantenimento della disponibilità giuridica dei beni; (Allegato 2)
 - SRD 13 Azione 2 - Documento di controllo e graduazione delle inadempienze dell'IM1964 – Rispetto del conferimento materia prima; (Allegato 3)
 - SRD13 Azione 2 - Documento di controllo e graduazione delle inadempienze dell'IM1965 – Rispetto mantenimento della disponibilità giuridica dei beni; (Allegato 4)

che costituiscono allegato, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri